

l'aeroporto di Punta Raisi con grande disorientamento della pubblica utenza;

da ultimo (*Giornale di Sicilia* del 27 ottobre 1999), si è ancora registrato un nuovo guasto al radar, mentre lunedì 25 ottobre 1999 erano saltate le luci alla soglia di una lato della pista, quella verso Trapani;

nello scorso settembre, altro grido di allarme, a proposito dell'impianto elettrico era stata lanciato dalla VITROCISET che aveva segnalato che « in presenza di fenomeni meteorologici anche di modesta entità si verificano puntualmente ammanchi ed extratensioni tali da compromettere l'efficienza di tutti i sistemi di assistenza al volo »;

già in precedenza sono state presentate (a firma dell'interrogante) altre interrogazioni proprio in merito alle apparecchiature di assistenza ed alle condizioni di sicurezza dell'aeroporto palermitano ed ai rimedi da approntare -:

se e come il Ministro interpellato intenda accertare, individuando anche le responsabilità, le cause che hanno creato disservizi nei giorni predetti nell'aeroporto di Punta Raisi;

se gli investimenti e i lavori di cui è interessato lo stesso aeroporto costituiscono rimedi definitivi per la serenità dell'utenza fortemente allarmata;

se e quali provvedimenti, comunque, il ministro intenda adottare per rendere veramente efficiente e sicuro l'aeroporto di Punta Raisi.

(2-02033) « Marino, Benedetti Valentini ».

INTERPELLANZA

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro dei trasporti e della navigazione, per sapere - premesso che:

la Tirrenia è una società di navigazione pubblica del gruppo Iri;

la Tirrenia è una società alla quale fanno campo altre società di navigazione quali To.Re.Mar., Ca.Re.Mar., Sa.Re.Mar., Si.Re.Mar.;

recentemente il presidente dell'Iri, Gros Pietro, ha dichiarato la sua disponibilità a vendere ai privati la Tirrenia stessa -:

se corrisponda al vero che la Tirrenia ha oltre 1.300 miliardi di debiti accumulati;

se sia vero che, ancora oggi, la gestione annuale della stessa compagnia chiude con perdite rilevanti;

se sia vero che esistono trattative private inerenti la vendita della Tirrenia stessa, anziché adeguate procedure per un atto pubblico di vendita;

se sia vero che la vendita della Tirrenia ad un privato prevede anche il licenziamento di 1000 dipendenti considerati in esubero, secondo l'attuale dirigenza della stessa;

quali responsabilità abbia in questa vicenda l'amministratore delegato della Tirrenia, il ragioniere Franco Pecorini, da sempre alla testa della società.

(2-02032)

« Stucchi ».

INTERROGAZIONI A RISPOSTA ORALE

MANCUSO. - *Al Ministro della difesa.*
- Per sapere - premesso che:

in data 10 dicembre 1998 il Maresciallo dei Carabinieri Casanica Giuseppe, comandante della stazione dei Carabinieri di Cameri nella compagnia di Novara, è stato allontanato dalla sede e dalla funzione predette e destinato alla compagnia di Domodossola;